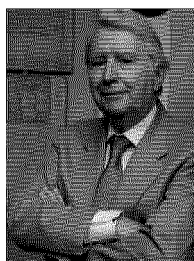


## Brevi

### Il Festival della Filosofia si dedica alla «gloria»

**MODENA.** Gloria sembra "un termine apparentemente opaco ed obsoleto, ma che è in realtà sinonimo dell'eterno tentativo dell'uomo di "lasciare traccia": così Remo Bodei (nella foto), docente alla University of California di Los Angeles, ha motivato la scelta del tema per la quattordicesima edizione del FestivalFilosofia in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 12 al 14 settembre, presentato ieri mattina all'Associazione stampa



estera. Oltre 200 gli appuntamenti gratuiti previsti in piazze e cortili, durante i quali «si discuterà di come la

gloria sia connessa allo splendore, a vite spettacolari, a trasformazioni dell'ambizione, a riabilitazioni dell'onore, oltre che a nuove sfide per la democrazia. L'odierna società dello spettacolo sembra infatti distribuire a ciascuno la gloria solo in forma illusoria, impoverendo le identità individuali a cui la sfera politica e sociale non offre altre occasioni di "vita migliore"», ha aggiunto Bodei, che presiede il Comitato scientifico del Consorzio per il FestivalFilosofia. Il professore ha osservato quanto rapidamente «sembra essersi instaurato un regime dell'apparenza, che tocca anche le sfide del potere. Il lavoro di quest'edizione si prefigge di contribuire a colmare il divario tra la velocità di questo cambiamento e le risorse a disposizione dei

singoli», suscitando «un confronto tra prospettive filosofiche plurali e divergenti». Fra le 50 lezioni magistrali in calendario affidate a protagonisti del pensiero contemporaneo, quelle di Enzo Bianchi, Roberta de Monticelli, Piero Coda, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Giacomo Marramao, Francesca Rigotti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Emanuele Severino, Carlo Sini e Gustavo Zagrebelsky. Ci saranno anche i filosofi francesi Miguel Abensour, Nathalie Heinich e Marc Augé; il franco-libanese Milad Doueiri; il tedesco Gernot Böhme; i britannici Zygmunt Bauman ed Ellis Cashmore; lo spagnolo Javier Gomà. Saliranno in cattedra pure lo scrittore Alessandro Baricco, che commenterà un brano dell'«Iliade», e l'attore Alessandro Bergonzoni.

**Laura Badaracchi**

